DETERMINA N. 5/09/DIR

Archiviazione della controversia Wind Telecomunicazioni S.p.A. /Telecom Italia S.p.A. in materia di canone mensile per il servizio di accesso disaggregato a livello di rete locale (“ULL”)

IL DIRETTORE

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante il Codice delle comunicazioni elettroniche (nel seguito, “il Codice”) e, in particolare, l’art. 23;

VISTO il Regolamento concernente la risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche, approvato con delibera n. 352/08/CONS del 25 giugno 2008 (nel seguito, “il Regolamento”) e, in particolare, gli artt. 3 e 12;

VISTA l’istanza del 19 febbraio 2009 (prot. Agcom n. 14172 del 24 febbraio 2009) con la quale la società Wind Telecomunicazioni S.p.A. (nel seguito, “Wind”) ha chiesto l’intervento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, ai sensi dell’art. 23 del Codice e dell’art. 3 del Regolamento, per l’avvio di un procedimento volto alla definizione della controversia con la società Telecom Italia S.p.A. (nel seguito, “Telecom”) in tema di canone mensile per il servizio di accesso disaggregato a livello di rete locale (“ULL”);

VISTA la nota del 9 marzo 2009 (prot. Agcom n. 18342 del 9 marzo 2009) con la quale la Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica ha comunicato alle società Wind e Telecom, ai sensi dell’art. 23 del Codice, l’avvio di un procedimento istruttorio finalizzato alla definizione della deferita controversia;

VISTE le note della società Telecom inviate rispettivamente in data 26 marzo 2009 (prot. Agcom n. 25334 del 27 marzo 2009) e 8 maggio 2009 (prot. Agcom n. 37595 del 12 maggio 2009);

VISTI i verbali delle audizioni svoltesi presso la sede dell’Autorità rispettivamente in data 20 aprile e 26 maggio 2009;

VISTA la nota della società Wind inviata in data 19 giugno 2009 (prot. Agcom n. 50287 del 25 giugno 2009) con la quale la predetta società rendeva noto all’Autorità la rinuncia alla deferita controversia nei confronti di Telecom;

PRESO atto della rinuncia alla prosecuzione del procedimento formulata dalla parte istante;

RITENUTO, in ragione di tale rinuncia, venuto meno il presupposto a fondamento di un eventuale intervento di quest’Autorità a definizione della controversia;

DETERMINA

il non luogo a procedere alla definizione della controversia di Wind Telecomunicazioni S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. in materia di canone mensile per il servizio di accesso disaggregato a livello di rete locale (“ULL”), di cui in premessa, e, ai sensi dell’art. 12, comma 2 del Regolamento, ne dispone l’archiviazione.

Ai sensi dell’articolo 12, comma 4 del suddetto Regolamento, il presente atto può essere impugnato dalle parti interessate davanti alla Commissione per le infrastrutture e le reti dell’Autorità entro 10 giorni dalla sua comunicazione.

La presente determina è notificata alle parti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito web dell’Autorità www.agcom.it

Roma, 4 agosto 2009

IL DIRETTORE
Vincenzo Lobianco